

L'annuncio durante un incontro nel borgo

IL CASTELLO DI CIRO', PRESTO IL VIA LIBERO AL RESTAURO L'architetto Lopetrone della Sovrintendenza rassicura sui tempi

Confortano le rassicurazioni dell'architetto Pasquale Lo Petrone, sui tempi ravvicinati di rilascio del via libera ai lavori (per 2 milioni di euro) del primo lotto per il restauro del castello.

L'occasione per l'atteso annuncio è stata la presentazione del racconto appassionato, ma puntuale e scientifico, di due architetti, dell'antico sistema di fortificazioni urbano, dominato dal castello e, fatto di mura e bastioni che, con le torri costiere, proteggevano l'abitato di Cirò dalle incursioni che venivano dal mare. La cirotana Isabella Gaudino e il campano Federico Cordella, nel testo, ripercorrono la storia del paese e del suo castello, corredandolo con foto, mappe, studi e interessanti notizie documentali, grazie alla preziosa collaborazione del prof. Giuseppe Renda.

Alla presenza dell'autrice, il sindaco Francesco Paletta e il funzionario della Sovrintendenza Pasquale Lopetrone è stato riaffermato che "il futuro di Cirò è racchiuso nel suo centro storico".

Paletta, ha convenuto che l'attenzione vada spostata sul recupero dell'intero borgo, che purtroppo, da anni attende il finanziamento regionale.

L'architetto Gaudino si è detta certa che dai saggi sulla parte ancora inesplorata del castello, possono arrivare sorprendenti novità", specie sul lato ovest e la torre normanna". Ha quindi rivolto un appello a "recuperare, riqualificare, valorizzare le testimonianze storiche che sono ancora racchiuse nel borgo antico, dove l'opera di devastazione corre veloce".

Lopetrone ha ricordato le peculiarità storiche ed architettoniche che rendono un bene straordinario il castello di Cirò, dichiarato, non a caso, monumento nazionale nel 1983. Il maniero quattrocentesco, innestato su una struttura araba, ancora visibile nella basi circolari delle torri anticipa il sistema di difesa di tipo radente, che con l'introduzione dei bastioni a punta, caratterizza le fortificazioni a Crotone e Santa Severina. "Cirò, ha sottolineato il funzionario della Sovrintendenza, vanta beni naturalistici, monumentali, culturali e urbanistici invidiabili ed unici".

Margherita Esposito